



Regione Molise

PRESIDENZA

OGGETTO: Interrogazione (prot. C.R. n. 8447 – 18.11.2008)
INFORMATIVA

Punto 1)

“ Aver riscontro scritto sulle intese raggiunte con istituti bancari previa selezione per avviso pubblico, gara o altro sistema inerente l'assegnazione e l'utilizzo di carte di credito per conto della Regione Molise ”

Punto 2)

“ Conoscere l'elenco degli amministratori, direttori generali, dirigenti, funzionari, collaboratori e consulenti della Regione in possesso di una carta di credito ”

Regione Molise
Presidenza Giunta Regionale
Prot. 0000888/09 Del 14/01/2009
Partenza



Al Consigliere regionale
Michele Petrarola
c/o Consiglio regionale
S E D E

e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio
regionale
S E D E

In riferimento ai punti 1 e 2), richiamati in epigrafe, della interrogazione a firma della S.V., si trasmette la informativa a riguardo, qui inviata con nota n. 0000546 del 9.1.2009 dal Dirigente Responsabile del Servizio Affari generali della Presidenza .

Il Presidente
(sen. dott. A. Michele Iorio)



CB / Vaccini

Regione Molise
GIUNTA REGIONALE
Servizio Affari Generali della
Presidenza della Regione

Regione Molise
Presidenza Giunta Regionale
Prot. 0000546/09 Del 09/01/2009
Partenza



Oggetto: Interrogazione con risposta scritta.

Regione Molise
Presidenza Giunta Regionale
Prot. 0000686/09 Del 12/01/2009
Arrivo



Al Presidente Giunta Regionale
S E D E

Con riferimento alla nota n.25464 del 2.12.2008, si inviano i documenti in possesso di questo Servizio relativamente ai punti 1 e 2 dell'interrogazione del Consigliere Michele Petraroia.

Per quanto riguarda il punto 8 della suddetta interrogazione, la valutazione è rimessa alla S.V.

Il Responsabile del Servizio
(dott. Giocondo VACCA)

All. n.5 deliberazioni
n. 1 elenco

ALTIERI NICOLA
AMICO SALVATORE
AMODEO ANGELO
ARCARI PASQUALINO
ARCO SANDRO
BATTISTA DANIELA
BIELLO MICHELA
BORTONE PASQUALE
CAMPANA ANTONIO
CAMPOLIETI GIUSEPPE
CARNEVALE DAVIDE
CAROVILLANO NICOLA
CASTELLUCCI RODOLFO
CAVALIERE NICOLA
CENNAMO MARIA ANTON.
CERASUOLO MAURIZIO
CIAFARDINI GIUSEPPE
COLAVITA MICHELE
D'ALESSANDRO MARIO
D'ALO' LINA ADELINA
DE LISIO ALBERTA
DE SANTIS LAURA
DI PALMA BIAGIO
DI BIASE EGIDIO
DI GREZIA VINCENZO
DI IORIO ADRIANA
DI IORIO ARTURO
DI LISA NICOLA
DI LUDOVICO ANTONIO
DI MUZIO MAURO
FAGNANO ROBERTO
FALASCA BRUNO
FANELLI ENRICO LUCIO
FELICE MATTEO
FRANCIONI ANTONIO
FUSCO ANGIOLINA
GALLUCCI FRANCO
GENTILE ANTONIO
GIANCOLA NICOLINO
GIARRUSSO GIUSEPPE A.
GUACCI CORRADINO
GUACCI GABRIELLA
GUERRIZIO ANTONIO
IANNACONE ANTONIO
IAPALUCCI CARMINE
INGRATTA AQUILINO
IORIO ANGELO MICHELE
LALLI MARIA GRAZIA
LAVALLE ANTONELLA
LIBERANOME PEPPINO
LISELLA ANTONIO
MACCHIA MAURIZIA
MAGNIFICO GIOVANNINA

MARINELLI FRANCO GIO
MARINO GIOVANNI
MASTRONARDI RENATO B.
MONTELLA ANDREA
~~NAZZARO GAETANO~~
NOTARANGELO PIETRO
ONORATO TERESIO
ORTIS LORENZO
PALANGE GIOVANNI
PALANGE MANLIO
PARENTE ANTONIO
PAVONE NICOLA
PETROLLINI EMILIA
PILLA NICANDRO
PINELLI ANTONIO
PREZIOSO MARINA
PREZIOSO ROBERTO
RAGNI MARIO
RELVINI MARIA
SASSI PAOLO
SCARLATELLI SANDRA
SCHIAVONE FRANCESCO
SIMIELE MICHELE
SMARGIASSI LUCIANA
SOZIO LUCIO
TRIVISONNO ANTONIO
VALENTINO SEBASTIANO
VELARDI LUIGI
VITAGLIANO GIANFRANCO
VITI LUCIA



Regione Molise

OGGETTO: Carte di credito regionali – integrazione D.G.R. n.1782 del 30/12/2003.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 31 MAR. 2008 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|-------------------|----------------|------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele | PRESIDENTE |
| 2) ARCO | Sandro | ASSESSORE |
| 3) DI GIACOMO | Ulisse | " |
| 4) DI SANDRO | Filoteo | " |
| 5) FUSCO PERRELLA | Angiolina | " |
| 6) MARINELLI | Franco Giorgio | " |
| 7) ORLANDO | Emilio | " |
| 8) VELARDI | Luigi | " |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco | " |

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il Sottosegretario Tony INCOLLINGO

SEGRETARIO: Dr.ssa Laura De Santis

HA DECISO

sull'argomento di cui all'oggetto quanto di seguito riportato (facciate interne):

Presidenza/Assessorato DIREZIONE GENERALE Servizio PROVVEDIMENTI

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n.4.

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

SIG. ANGELO MASTROPAOLO

Il Direttore Generale

(Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO

Dr. Giacinto Vacca

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____	Eserc. _____	Es/Impegno _____	Importo _____	€ _____	Data _____
Capitolo _____	Eserc. _____	Es/Impegno _____	Importo _____	€ _____	Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota del 14 maggio 2007 prot. 10834 con cui si richiede l'attribuzione di carta di credito regionale in favore del sig. Michele Simiele, giornalista dell'Ufficio Stampa del Servizio per il Gabinetto del Presidente della Regione;

VISTA la D.G. R. n.1782 del 30/12/2003, recante la "Disciplina relativa alla graduale introduzione delle carte di credito quale sistema di pagamento", e la pedissequa Convenzione per il rilascio delle carte di credito Reg. n.1488 del 26/02/2004, sottoscritta dall'Ente con la Banca Popolare di Lodi S.p.a., quale Tesoriere della Regione Molise;

VISTO il contratto di lavoro a tempo determinato reg. rep. N. 07/TD-TP del 29/01/2002, prorogato con atto reg. rep. N. 35/TD-TP del 17/01/2007, mediante il quale il sig. Michele Simiele è stato assunto dalla Regione Molise, quale giornalista dell'Ufficio Stampa del Servizio per il Gabinetto del Presidente della Regione, con l'incarico di svolgere la quotidiana attività diretta ad assicurare l'informazione verso l'esterno delle attività del Presidente, di curare la redazione di comunicati, di espletare tutte le attività complementari e collaterali caratteristiche del giornalista;

ATTESO che il Simiele, nello svolgimento di tale incarico, segue costantemente il Presidente della Regione nei suoi impegni istituzionali, con frequenti spostamenti in Italia e all'estero;

CONSIDERATA l'opportunità di semplificare, mediante rilascio di apposita carta di credito in favore del Simiele, le modalità di pagamento per le spese di cui al punto I.1) lett. b) e c) della citata D.G.R. 1782/03, dallo stesso effettuate nell'espletamento dei compiti affidatigli, in occasione di degli impegni istituzionali del Presidente;

RILEVATO che per dette spese la ridetta D.G.R. 1782 del 30/12/2003 autorizza espressamente l'uso delle carte di credito solo da parte di amministratori, dirigenti e autisti regionali;

RITENUTO che, possa essere richiamato per analogia, il D.M. n. 701 del 09/12/1996, recante il regolamento attuativo dell'art. 1 commi 47,48,49,50,51,52 e 53 della L. 549/95, in materia di carte di credito che ne consente il rilascio al personale di diretta collaborazione di soggetti incaricati dell'indirizzo politico- amministrativo (Ministro), al pari del Presidente;

RITENUTO quindi necessario consentire, tramite apposita integrazione di tale D. G. R., l'uso della carta di credito da parte del sig. Simiele per le spese di cui al punto I.1) lett. b) e c) del medesimo

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 339 del 31.3.2008

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE I

SERVIZIO PROVVEDITORATO

ATTO AGGIUNTIVO

alla Convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004 per il rilascio delle carte di credito.

L'anno 2008 il giorno _____ del mese di _____, in Campobasso,

tra

La Regione Molise con sede in Campobasso, Via XXIV Maggio, 130, C.F. 00169440708, in persona del Direttore Generale Dr. Antonio Di Ludovico, nato a Pietrabbondante il 27.06.1944, domiciliato per la carica presso l'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione della Legge Regionale n.7/97 e successive modifiche ed integrazioni e delle deliberazioni della Giunta Regionale n.1331 dell'11.10.2004 e n.509 del 21.04.2006



e

La Banca _____, nella sua qualità di Tesoriere della Regione Molise, con sede in _____, C.F. e P. IVA _____ (di seguito "Banca Tesoriere"), nella persona di _____, nato a _____ il _____, domiciliato in _____.

PREMESSO

- che in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.1782 del 30/12/2003 (allegata al presente atto sotto la lettera "A"), con Convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004 (allegata al presente atto

sotto la lettera "B"), sottoscritta dall'Ente con la Banca Popolare di Lodi S.p.a., quale Tesoriere della Regione Molise, è stata concordata e disciplinata l'introduzione della carta di credito come mezzo di pagamento utilizzabile da amministratori, dirigenti e autisti regionali per determinate tipologie di spese;

- che con Delibera n. _____ del ____ / ____ /2008 (allegata al presente atto sotto la lettera "C"), la Giunta Regionale ha disposto:

a) a modifica ed integrazione della D.G. R. n.1782 del 30/12/2003, di autorizzare, per le causali dianzi esplicitate, il rilascio, da parte della banca titolare del servizio di tesoreria, di una carta di credito in favore del sig. Michele Simiele per i pagamenti relativi alle spese di cui al punto I.1) lett. b) e c) della medesima D.G.R. 1782/03, dallo stesso effettuate, nello svolgimento del suo incarico quale giornalista dell'Ufficio Stampa del Servizio per il Gabinetto del Presidente della Regione, in occasione degli impegni istituzionali del Presidente della Regione, alle condizioni indicate nella citata D.G.R. 1782/03 e precisate nella convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004, con un budget massimo di € 2.600,00 (duemila seicento/00);

b) di integrare conseguentemente la convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004 mediante apposito atto conforme alla bozza di "Atto aggiuntivo", approvata con la medesima D.G.R. 1782/03 ed alla stessa delibera allegata sotto la lettera A, autorizzando il Direttore Generale della Direzione generale I^ a stipularlo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1



Tutto quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.2

La Regione Molise autorizza la Banca _____ al rilascio, secondo le modalità di cui alla convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004, di una carta di credito in favore del sig. Michele Simiele, quale giornalista dell'Ufficio Stampa del Servizio per il Gabinetto del Presidente della Regione.

ART. 3

L'importo massimo mensile prelevabile, tramite carta di credito, dal sig. Michele Simiele è pari ad € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00).

ART.4

L'utilizzazione della carta di credito da parte del sig. Michele Simiele è ammessa solo per le sottoelencate spese, dallo stesso effettuate, nello svolgimento del suo incarico quale giornalista dell'Ufficio Stampa del Servizio per il Gabinetto del Presidente della Regione, in occasione degli impegni istituzionali del Presidente della Regione:

- a) partecipazione a seminari e convegni, in Italia e all'Estero;
- b) Trasporto, vitto e alloggio in occasione di missioni in Italia e all'Estero.

ART.5

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia al contenuto della convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004.

ART. 5

Il presente atto, redatto in duplice originale, bollato sin dall'origine a carico della Regione, sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte



interessata.



Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE MOLISE

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonio Di Ludovico)

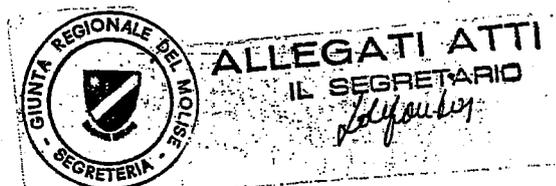
BANCA

provvedimento, dallo stesso effettuate, nello svolgimento del suo incarico, in occasione degli impegni istituzionali del Presidente, alle condizioni indicate nella ridetta delibera e precisate nella convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004, con un budget massimo di € 2.600,00 (duemila seicento/00);

RAVVISATA, inoltre, la necessità di integrare, conseguentemente, la citata convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004 mediante apposito atto conforme alla bozza di "Atto Aggiuntivo", allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale ("Allegato A");

UNANIME DELIBERA

- 1) a modifica ed integrazione della D.G. R. n.1782 del 30/12/2003, di autorizzare, per le causali dianzi esplicitate, il rilascio, da parte della banca titolare del servizio di tesoreria, di una carta di credito in favore del sig. Michele Simiele per i pagamenti relativi alle spese di cui al punto I.1) lett. b) e c) della medesima D.G.R. 1782/03, dallo stesso effettuate, nello svolgimento del suo incarico, in occasione degli impegni istituzionali del Presidente della Regione, alle condizioni indicate nella citata D.G.R. 1782/03 e precisate nella convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004, con un budget massimo di € 2.600,00 (duemila seicento/00);
- 2) di approvare la bozza di "Atto Aggiuntivo" (Allegato A);
- 3) di integrare la convenzione Reg. n.1488 del 26/02/2004 mediante apposito atto conforme all'Allegato A, autorizzando il Direttore Generale della Direzione generale I^ a stipularlo;
- 4) di demandare al Direttore Generale della D.G. I e al Servizio Provveditorato gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.





Seduta del 19 SET. 2005

Deliberazione n.

OGGETTO:

DELIBERA DI GIUNTA N.1782/2003-DISCIPLINA RELATIVA ALLA GRADUALE INTRODUZIONE DELLE CARTE DI CREDITO-MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 19 SET. 2005 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) IORIO Angelo Michele PRESIDENTE
- 2) CHIEFFO Antonio ASSESSORE
- 3) DE MATTEIS Rosario "
- 4) DI SANDRO Filoteo "
- 5) MARENELLI Franco Giorgio "
- 6) PICCIANO Michele "
- 7) TERZANO Luigi Pardo "
- 8) VELARDI Luigi "
- 9) VITAGLIANO Gianfranco "

Pres. Ass.

X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: Giuseppe CAMPOLETTI

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato FINANZE

Servizio PROVVEDITORATO

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

19 SETTEMBRE 2005

Campobasso:

Il Responsabile dell'istruttoria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo Eserc. Es/Impegno Importo € Data

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che:

-con propria deliberazione n.1782 del 30 dicembre 2003 è stata emanata la disciplina relativa alla graduale introduzione delle carte di credito quale sistema di pagamento delle seguenti tipologie di spese:

- a) rappresentanza dell'Amministrazione Regionale in Italia ed all'estero;
- b) partecipazione a seminari ed a convegni, in Italia ed all'estero;
- c) trasporto, vitto ed alloggio sostenuti dai soggetti abilitati all'uso della carta di credito in occasione di missioni in Italia ed all'estero;

- con convenzione stipulata in data 26 febbraio 2004 con la Banca Popolare di Lodi, in seguito denominata -per brevità- "Banca", Reg. n.1488/26.02.2004, sono stati regolati i rapporti bilaterali per la gestione delle carte di credito;

- con successiva propria deliberazione n.1295 del 4 ottobre 2004, al fine di consentire all'Economato Regionale il puntuale reintegro, in favore della Banca, delle spese sostenute dagli utilizzatori delle carte di credito, sono state apportate modifiche ed integrazioni al suddetto atto deliberativo n.1782/2003;

PRESO ATTO che la vigente disciplina concernente il sistema di reintegrazione, in favore della Banca, delle spese sostenute dagli utilizzatori delle carte di credito presenta, ancora, delle difficoltà operative legate, principalmente, alla complessità degli adempimenti propedeutici alla liquidazione ed al pagamento delle spese indicate nel primo capoverso della presente parte narrativa;

VALUTATA, pertanto, la necessità di apportare ulteriori correzioni alla disciplina di cui trattasi al fine di:

- dare un puntuale riscontro agli adempimenti norme contenuti nella citata convenzione Reg.n.1488/26.02.2004;
- procedere ad una razionalizzazione delle procedure amministrative, attualmente in essere, relative alla liquidazione ed al pagamento delle spese sostenute mediante l'utilizzazione delle carte di credito;

Su conforme proposta del Servizio Provveditorato elaborata, di concerto, con il Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie;

Sentito l'Assessore alla Programmazione Politiche Finanziarie,

UNANIME DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e, per l'effetto, si dispone:

1) Di modificare, come segue, il punto V del dispositivo della propria deliberazione n.1782 del 30-12-2003

V. GESTIONE DELLA SPESA

****I dirigenti regionali responsabili dei SERVIZI "Consiglio Regionale", "Amministrazione, gestione risorse umane e contenzioso del lavoro", "Politiche finanziarie e tributarie", titolari rispettivamente delle D.P.E. n.030, n.140 e n.198, provvedono ad adottare specifiche determinazioni dirigenziali finalizzate alla reintegrazione in favore della "Banca" dei fondi spesi in occasione dell'utilizzazione delle carte di credito da parte dei soggetti a ciò abilitati.

Le suddette determinazioni dirigenziali dovranno essere adottate non appena la Banca avrà trasmesso la rendicontazione delle spese di cui sopra, distinta secondo un elenco fornito dal Servizio Provveditorato. I relativi impegni di spesa saranno imputati sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione anno 2005 e sui corrispondenti capitoli di spesa dei Bilanci successivi.

Successivamente, ciascun dirigente regionale provvederà, secondo le rispettive competenze e nel rispetto di quanto stabilito nel punto IV della propria deliberazione n.1782/2003, ad effettuare le opportune verifiche sulle spese sostenute dagli utilizzatori delle carte di credito;****

- relativa al mese di giugno 2005 che sarà trasmessa dalla Banca;
- 3) Di stabilire, quale norma di carattere transitorio, che, relativamente alle rendicontazioni del mese di giugno 2005 e precedenti, l'Economo regionale è autorizzato a chiedere ai Dirigenti sopra indicati, titolari delle U.P.B. n.010, n.140 e n.198, il rimborso delle somme da esso corrisposte, a titolo di anticipazioni di cassa, alla Banca per la reintegrazione dei fondi utilizzati con le carte di credito;
- 4) Di demandare al Direttore della Direzione Generale 1^{aa} ed al Servizio Provveditorato l'esecuzione di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la revisione della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Lodi in data 26-2-2004, Reg.n.1488/26.02.2004.



Seduta del 30 DIC. 2003

Deliberazione n. 1782

OGGETTO:

Disciplina relativa alla graduale introduzione delle carte di credito quale sistema di pagamento.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 30 DIC. 2003 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg:

Pres. Ass.

- | | | |
|----------------|----------------|----------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele | PRESIDENTE |
| 2) PATRICIELLO | Aldo | VICEPRESIDENTE |
| 3) CHIEFFO | Antonio | ASSESSORE |
| 4) DE MATTEIS | Rosario | " |
| 5) DI SANDRO | Filoteo | " |
| 6) PICCIANO | Michele | " |
| 7) ROMANO | Angelo Pio | " |
| 8) SOZIO | Antonino | " |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco | " |

X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: Giuseppe CAMPOLIETI

HA DECISO

sull'argomento di cui all'oggetto quanto di seguito riportato (facciate interne):

Presidenza/Assessorato _____ Servizio _____
La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie
Ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del bilancio regionale dal sottoscritto Responsabile del Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie, che assume la personale responsabilità della esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 1, commi 47,48,49,50,51,52 e 53, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 che attribuisce agli organi di governo le decisioni in materia di organizzazione;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni disciplinante l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica e della dirigenza;

RAVVISATA la necessità di disciplinare l'utilizzo della carta di credito da parte del Presidente della Regione Molise, degli Assessori Regionali, dei Direttori Generali, dei dirigenti e degli autisti.

UNANIME DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dettare disposizioni relative alla graduale introduzione della carta di credito quale sistema di pagamento secondo la seguente disciplina che sostituisce quella approvata con deliberazione di Giunta Regionale 7 agosto 2003 n. 933 limitatamente alle parti incompatibili con il presente atto;

I - Tipologia di spesa

- L.1) L'utilizzazione della carta di credito, nei limiti delle assegnazioni allo scopo disposte, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni di impegni e nei limiti di spesa previsti da speciali norme legislative, regolamentari e contrattuali, è consentita nei casi in cui non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie, per l'effettuazione delle spese relative a:
- a) rappresentanza dell'Amministrazione Regionale in Italia ed all'estero;
 - b) partecipazione a seminari ed a convegni, in Italia e all'estero;
 - c) trasporto, vitto ed alloggio sostenute dai soggetti abilitati all'uso della carta di credito in occasione di missioni in Italia e all'estero.
- L.2) Il provvedimento di autorizzazione ad effettuare la missione in Italia e all'estero, con l'indicazione dell'autorizzazione all'uso della carta di credito, deve essere comunicato alla struttura ove è assegnato il dipendente inviato in missione e competente all'istruttoria della liquidazione della spesa.

II - Soggetti autorizzati e budget di spesa

- II.1) Titolari della carta di credito possono essere i soggetti incaricati dell'indirizzo politico - amministrativo, i direttori generali, i dirigenti e gli autisti.

III - Convenzione

- III.1) Il Direttore della Direzione Generale delle Risorse Strumentali e Finanziarie è autorizzato a stipulare con la banca titolare del servizio di tesoreria apposita convenzione concernente la carta di credito, la quale deve indicare:
- a) la durata della convenzione;
 - b) l'eventuale costo per il rilascio, per l'utilizzazione e per il rinnovo della carta di credito;
 - c) il periodo di validità della carta di credito;
 - d) la periodicità dell'invio dell'estratto conto ed il termine di regolarizzazione delle situazioni debitorie;
 - e) le modalità relative alla sostituzione in caso di smarrimento o sottrazione;
 - f) le modalità di regolarizzazione dell'estratto conto periodico;
 - g) la responsabilità del titolare della carta di credito anche per l'uso non autorizzato dalla stessa;

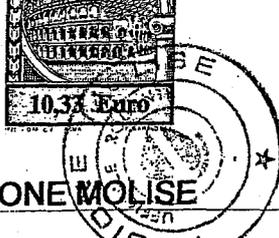
- h) la determinazione delle soglie massime di spesa in relazione alla tipologia di spesa ed ai soggetti autorizzati.

IV - Uso della carta di credito

- IV.1) La consegna della carta di credito al titolare e la restituzione della stessa deve risultare da apposito verbale sottoscritto dal Dirigente responsabile del Servizio Provveditorato e dal titolare stesso.
- IV.2) Il titolare della carta di credito è tenuto ad utilizzare la stessa per le sole spese indicate nella presente disciplina e nella convenzione di cui al precedente paragrafo III.1, custodire la carta con la massima cautela e dare immediata comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza, all'Istituto bancario emittente ed al Servizio Provveditorato nel caso di smarrimento o sottrazione della carta.
- IV.3) Il titolare della carta di credito deve far pervenire, entro il 15 del mese successivo a quello in cui le spese sono state sostenute, alla Struttura preposta alla verifica della rispondenza delle spese sostenute alle disposizioni contenute nella presente disciplina o in altra fonte normativa disciplinante la specifica materia, apposito riepilogo corredato dalla prescritta documentazione giustificativa, attestante l'utilizzo della carta stessa.
- IV.4) Per i titolari dell'indirizzo politico - amministrativo, il controllo di cui al precedente punto IV.3 è assolto dai relativi Responsabili delle Segreterie particolari, previa dichiarazione di responsabilità da parte dei titolari della carta, in ordine all'effettuazione della spesa per fini di rappresentanza.
- IV.5) Qualora siano stati effettuati pagamenti di spese non ammissibili, le stesse non saranno riconosciute e, pertanto, saranno effettuati recuperi, con trattenuta sullo stipendio e, nel caso di amministratori, sulle indennità ad essi spettanti, da parte dei responsabili della gestione dei pertinenti capitoli di spesa.

V - Gestione della spesa

- V.1) A favore del cassiere economo regionale sono emessi da parte dei dirigenti preposti al centro di responsabilità amministrativa contabile (U.P.B), ordini di accreditamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio, per l'attivazione ed il reintegro di fondi sulle singole carte di credito.
- V.2) I mandati di pagamento a favore del cassiere economo regionale sono emessi a cadenza periodica per consentire la disponibilità dello stanziamento per far fronte agli addebiti per l'utilizzo delle carte entro i limiti autorizzati.
- 3) di demandare al Direttore della Direzione Generale I° e al Servizio Provveditorato i conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza per l'esecuzione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione, in forma integrale, sul B.U.R.M.



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE I^A

REG. N. 1188
del 26.2.2004

Servizio Provveditorato

Convenzione per il rilascio carte di credito

L'anno duemilaquattro, il giorno 26 del mese di FEBBRAIO in
Campobasso,

TRA

La Regione Molise con sede in Campobasso, Via XXIV Maggio, 130
C.F. 00169440708, nella persona del Direttore Generale della
Direzione I^A, dott. Antonio Di Ludovico, nato a Pietrabbondante il
27.6.1944, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale
interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in
esecuzione della Legge Regionale n. 7/97 e successive modificazioni
ed integrazioni e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1782
del 30.12.2003.

IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. Antonio DI LUDOVICO -
[Signature]

E

La Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., nella sua qualità di Tesoriere
della Regione Molise, con sede in Campobasso, via Umberto I, 43
C. F. e P. IVA 00691360150, (in seguito denominata anche Banca -
Tesoriere) nella persona del Direttore di Sede rag. Primo Paiardini
nato a S. Angelo dei Lombardi (AV) il 23 Aprile 1946, domiciliato per
la carica presso la sede della Banca.

BANCA POPOLARE DI LODI
Filiale di CAMPOBASSO
481
[Signature]

PREMESSO CHE

- la Regione Molise con deliberazione n. 933 del 7.8.2003 e n. 1782
del 30.12.2003, ha disposto la introduzione della carta di credito

quale sistema di pagamento previsto dalla L. 549/95, per determinate tipologie di spese, nei casi in cui non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie, così come dettagliatamente elencate nella predetta delibera n. 1782 del 30.12.2003 allegata al presente atto sotto la lettera "A".

- che la predetta deliberazione autorizza il Direttore della Direzione generale I^a alla stipula di una convenzione con la Banca Tesoriere per la disciplina delle norme per l'introduzione e l'utilizzo della carta di credito ai sensi della L. 549 del 28.12.1995.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le Parti contraenti come innanzi rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La Regione Molise autorizza la Banca Popolare di Lodi S.c.a r.l. Tesoriere Regionale al rilascio di n. 118 (centodiciotto) carte di credito su richiesta nominativa da parte della Regione. Tale quantitativo è suscettibile di variazione secondo le esigenze sempre su specifica richiesta .

Art. 3

Costo rilascio, utilizzazione e rinnovo

Il costo previsto per il rilascio della carta è interamente a carico della

IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. *Antonio Di Ludovico*

BANCA POPOLARE DI LODI
Filiale di CAMPOBASSO
Stefano Donatelli

Banca per il 1° anno di validità della stessa.

Per quanto riguarda il rinnovo annuale delle stesse non potendo stabilire a priori il relativo costo in quanto mutevole tempo per tempo, la Banca Tesoriere si impegna ad applicare le condizioni più vantaggiose riservate ai clienti.

La rendicontazione delle spese sarà mensile e cumulativa ma porterà il dettaglio dei singoli utilizzi raggruppati per ciascuna carta.

Le spese previste per detto riepilogo ammontano a € 1,03 oltre al bollo previsto per legge di ulteriori € 1,29. Detti importi non saranno comunque dovuti in caso di mancato utilizzo della carta stessa nel mese di riferimento.

La carta è abilitata anche al prelievo di contanti presso gli sportelli autorizzati con un costo del 4% dell'importo, con un minimo di € 2,58.

Per il rifornimento di carburante il costo previsto è di € 0,77.

La Banca Tesoriere si impegna a rilasciare le carte entro 20 (venti) giorni dall'accettazione della prova grafica da parte della Regione.

Art. 4

Soggetti autorizzati e budget spesa

I titolari della carta di credito ed abilitati al suo utilizzo, sono:

i soggetti incaricati dell'indirizzo politico-amministrativo, i direttori generali, i dirigenti e gli autisti.

L'importo massimo mensile prelevabile singolarmente è:

a) Per gli incaricati dell'indirizzo politico-amministrativo pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

b) Per i Direttori generali pari a € 3.000,00 (euro tremila/00)

IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. Antonio DILLIOYCO -

BANCA POPOLARE DI LODI
Filiale di CAMPOBASSO

16/04
Antonio Dillioyco



c) Per i Dirigenti è pari a € 2.600,00 (euro duemilaseicento/00)

d) Per gli autisti pari a € 3000,00 (euro tremila/00)

Detti budget potranno comunque essere modificati a richiesta della Regione.

Art. 5

Tipologia di spesa

L'utilizzazione della carta di credito è consentita per le sottoelencate spese:

- a) rappresentanza dell'Amministrazione Regionale in Italia e all'estero;
- b) partecipazioni a seminari e convegni, in Italia e all'estero;
- c) trasporto, vitto e alloggio sostenute dai soggetti abilitati all'uso della carta di credito in occasione di missioni in Italia e all'estero.

Art. 6

Periodo di validità della carta

Le carte emesse a seguito della presente convenzione hanno la validità di anni 1 (uno) e comunque fino alla scadenza contrattuale di cui al successivo art. 9, possono essere disdette in qualsiasi momento con un preavviso di mesi 3 (tre).

Art. 7

Responsabilità del titolare

Il titolare della carta di credito è tenuto a custodire la stessa con la massima cautela e dare immediata comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza, alla Banca emittente ed al Servizio Provveditorato in caso di smarrimento o sottrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. Antonio DILUDOVICO -

BANCA POPOLARE DI LODI
Filiale di CAMPOBASSO

5764
Stefano
1981

E' tenuto inoltre ad utilizzare la stessa per le sole spese indicate al precedente art. 5 e ne è responsabile per l'uso non autorizzato.

Art. 8

Rapporti Banca - Economo

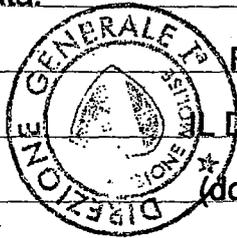
A favore della Banca Popolare di Lodi - Tesoriere Regionale - sono emessi da parte dell'economo regionale periodicamente, ordini di accredito per il reintegro dei fondi sulle singole carte di credito.

Art. 9

Durata

La presente convenzione decorre dalla data di stipula e scade alla scadenza del contratto di Tesoreria regionale.

Atto redatto in duplice originale, bollato sin dall'origine a carico della Regione, sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.



REGIONE MOLISE

DIRETTORE GENERALE

(dott. Antonio Di Ludovico)

Antonio Di Ludovico

BANCA POPOLARE DI LODI S.c. a r.l.

IL DIRETTORE DI SEDE

(rag. Primo Paiardini)

Primo Paiardini



ASS. PA. 933

Seduta del 7 AGO. 2003

Deliberazione n. --

OGGETTO:

Regolamento per il << servizio di economato regionale e di disciplina ed utilizzo delle carte di credito >>

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 7 AGO. 2003 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

Pres. Ass.

- 1) IORIO Angelo Michele PRESIDENTE
- 2) PATRICIELLO Aldo VICEPRESIDENTE
- 3) CHIEFFO Antonio ASSESSORE
- 4) DE MATTEIS Rosario "
- 5) DI SANDRO Filoteo "
- 6) PICCIANO Michele "
- 7) ROMANO Angelo Pio "
- 8) SOZIO Antonino "
- 9) VITAGLIANO Gianfranco "

X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	

SEGRETARIO: Giuseppe CAMPOLIETI

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato Settore

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Settore, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Settore

Settore Ragioneria Generale

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del bilancio regionale dal sottoscritto Responsabile del Settore di Ragioneria Generale, che assume la personale responsabilità dell'esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo Eserc. Es/Impegno Importo € Data

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Settore

PREMESSO CHE:

- è intendimento di questa amministrazione dotarsi di un atto di organizzazione del servizio di economato regionale e di disciplina ed utilizzo delle carte di credito;
- a tal fine, il Presidente ha incaricato il Responsabile del Settore del Contenzioso di predisporre una bozza di regolamento da sottoporre alla Giunta;
- il predetto atto rientra nella competenza della Giunta, così come stabilito dall'art. 121 Cost., modificato dall'art. 1, lett. a) della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;
- compete al Presidente della Giunta l'emanazione dei regolamenti;
- il regolamento entrerà in vigore dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;

VISTA la bozza di regolamento predisposta ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2002, n. 4 con la quale si disciplina il "*Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise*";

VISTA la propria precedente delibera del 14 aprile 2003, n. 500, contenente l'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della regione Molise;

RITENUTO di dover approvare il predetto regolamento;

UNANIME DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il regolamento per il << servizio di economato regionale e di disciplina ed utilizzo delle carte di credito >> che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) darsi atto che il Presidente provvede con proprio atto all'emanazione dell'allegato regolamento ed alla successiva pubblicazione sul B.U.R. Molise.

 ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO REGIONALE E DISCIPLINA ED
UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO

Art. 1
Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di economato regionale, e dell'utilizzo delle carte di credito, in attuazione e nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di contabilità pubblica.

Art. 2
Gestione dell'economato

1. La gestione del servizio di economato, così come individuato dalla Giunta regionale con propria deliberazione 14 aprile 2003, n. 500, recante "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Regione Molise", compete al Servizio regionale Provveditorato, nell'ambito della Direzione Generale 1^ *Risorse finanziarie, umane e strumentali*.

Art. 3
Fondo economale

1. Il servizio è dotato all'inizio dell'esercizio finanziario, di un apposito fondo economale nell'ambito dello stanziamento di bilancio;
2. Il fondo assegnato confluisce in una cassa centrale e in casse economali periferiche, mediante l'emissione di mandati di pagamento a favore del cassiere economo della regione, a cura del dirigente del servizio provveditorato.

Art. 4
Soggetti della gestione

1. Il Direttore Generale alle risorse finanziarie, umane e strumentali nomina il Cassiere economo centrale ed il suo sostituto, su proposta del dirigente del servizio provveditorato e, su proposta degli altri Direttori generali e per i servizi facenti capo alla Presidenza della Giunta Regionale su proposta dei rispettivi dirigenti, i Cassieri economi periferici ed i loro sostituti, individuandoli nell'ambito dei dipendenti appartenenti alla categoria non inferiore alla "D".
2. Al Cassiere economo centrale ed ai Cassieri economi periferici compete l'indennità per maneggio valori nella misura stabilita in sede di contrattazione integrativa.

Art. 5
Cauzione

1. Il Cassiere economo prima di assumere l'ufficio deve prestare una cauzione in numerario o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante ipoteca su beni stabili, ovvero polizza fideiussoria assicurativa.
2. Il valore complessivo di detta cauzione deve essere pari a Euro 20.000 per il Cassiere economo centrale ed Euro 2.000 per il Cassiere economo periferico.
3. La cauzione con ipoteca su beni stabili deve essere accompagnata da tutti gli altri documenti necessari a comprovare la proprietà, lo stato ipotecario ed il valore degli stabili che può essere accertato anche mediante stima.

4. Sugli stabili non dovrà essere iscritta alcuna ipoteca precedente.
5. I terreni si ammettono solo per i due terzi del loro valore, i fabbricati per la metà.
6. I titoli pubblici si valutano al corso medio nel semestre anteriore a quello in cui viene prestata la cauzione.
7. La cauzione prestata o in denaro, o in titoli, o mediante polizza fideiussoria, sarà depositata presso il Tesoriere regionale.
8. Le spese per la prestazione della cauzione restano a carico dei Cassieri.

Art. 6

Costituzione e disponibilità del fondo economale

1. All'inizio di ogni esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 3, il Direttore Generale alle Risorse finanziarie, umane e strumentali determina, con proprio provvedimento, l'entità del fondo economale da anticipare, quale partita di giro, al Cassiere economo regionale, tenendo presente l'esigenza di conservare una disponibilità sul fondo di cassa, congrua rispetto alle necessità emerse in sede di previsione della spesa. Il fondo si estingue al 31 dicembre, con emissione di reversale sul corrispondente capitolo di Parte Entrata della competenza dell'esercizio, per essere restituito con emissione di mandato, quietanzato con la ricevuta di versamento del fondo dell'anno precedente, sul capitolo, in partita di giro della competenza dell'esercizio successivo.
2. Il fondo economale centrale ed i fondi economali delle casse periferiche sono resi disponibili con aperture di credito a favore dei cassieri economi ai sensi dell'art. 55 e segg. della legge regionale n. 4 del 2002.
3. Il Cassiere economo centrale ed i Cassieri economi periferici provvederanno all'apposito rendiconto, da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale alle Risorse finanziarie, umane e strumentali, ai sensi dell'art. 57 della legge regionale citata.

Art. 7

Causali di spesa

1. Il Cassiere economo centrale ed i Cassieri economi periferici - nell'ambito delle quote del fondo economale loro assegnate - eseguono il pagamento delle spese indicate all'art. 55 citato ed, in particolare:
 - a) spese postali e telefoniche; acquisto cancelleria, carta e stampati; gestione mobili, macchine ed attrezzature diverse;
 - b) spese per acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie;
 - c) spese per piccoli ed urgenti interventi di manutenzione ordinaria degli stabili sede di uffici regionali;
 - d) spese per manutenzione ordinaria degli impianti;
 - e) tasse, imposte ed altri diritti erariali;
 - f) carte, valori bollati e diritti di cancelleria;
 - g) rimborso spese sostenute dai dipendenti regionali per l'iscrizione nell'elenco speciale annesso all'Albo degli avvocati relativamente alle quote annuali;
 - h) spese di registro;
 - i) spese per pedaggi autostradali;
 - j) tessere e biglietti per pubblici servizi di trasporto;
 - k) spese per il trattamento di missione dei dipendenti autorizzati;
 - l) inserzioni di carattere obbligatorio e per bandi di concorso sulla stampa periodica e nella Gazzetta Ufficiale;
 - m) spese per diritti di segreteria e per il rilascio di documenti e di certificazioni in genere;

- n) spese di rappresentanza di cui al successivo art. 8;
- o) ogni altra spesa per la quale sia consentito da leggi e regolamenti vigenti il pagamento a mezzo servizio economato regionale.
2. Il Cassiere economo centrale è altresì autorizzato ad assumere direttamente iniziative di spesa, disponendone il conseguente pagamento, nell'ambito del fondo economale assegnato, dipendenti da contratti o aventi prezzi amministrati o per le quali sia indispensabile l'immediato pagamento.

Art. 8

Spese di rappresentanza

1. Sono da considerarsi spese di rappresentanza le spese funzionali al decoro ed alla valorizzazione dell'immagine della Regione nell'ambito dei rapporti esterni, con esclusivo riferimento alle funzioni ed ai fini istituzionali e rappresentativi della Giunta Regionale, del suo Presidente, degli assessori, purchè tali spese siano riferibili alle esigenze inerenti la carica rivestita.
2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, ripartisce budget di spesa per ciascuno dei soggetti di cui al comma 1.
3. Le spese di rappresentanza debbono essere autorizzate dal Presidente o dai singoli membri della Giunta, mediante apposito buono, ciascuno con riferimento alle proprie funzioni.

Art. 9

Anticipazione di somme

1. Il Cassiere economo centrale, nell'ambito del fondo assegnato, può anticipare somme al Presidente, agli Assessori, ai dirigenti ed ai funzionari regionali autorizzati per l'effettuazione di spese per le quali sia richiesto l'urgente e l'immediato pagamento, previa richiesta scritta e con obbligo di presentare i relativi documenti giustificativi della spesa entro e non oltre tre giorni dall'avvenuto utilizzo delle somme.

Art. 10

Disciplina dell'utilizzo delle carte di credito

1. Il Dirigente del servizio provveditorato procede alla stipula della convenzione, nel rispetto della convenzione generale stipulata dal Provveditorato Generale dello Stato, ai sensi della normativa vigente, riguardante le carte di credito ed i sistemi automatici di pagamento differito dei pedaggi autostradali, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 5 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 701 del 9 dicembre 1996.

Art. 11

Esecuzione di spese

1. La carta di credito è uno strumento per il pagamento delle spese di cui al successivo comma 2, effettuate sul territorio nazionale ed all'estero dai soggetti indicati dall'art. 12.
2. L'utilizzo della carta di credito, nei limiti delle assegnazioni allo scopo disposte e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di assunzione di impegni, è consentita, qualora non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie per l'esecuzione delle spese relative a:
- a) rappresentanza dell'Amministrazione in Italia ed all'estero le quali dovranno essere, in ogni caso, sostenute per finalità istituzionali, per accrescere il prestigio dell'Ente, nel rispetto dell'economicità;
 - b) trasporto, vitto, alloggio sostenute dal personale abilitato all'uso della carta di credito in occasioni di missioni e per la partecipazione a seminari e convegni;

- c) beni, lavori e servizi in economia, limitatamente alla circolazione dei mezzi per le finalità di cui alle lett. a) e b).

Art. 12

Soggetti abilitati e limiti di spesa

1. Titolari della carta di credito ed abilitati al suo utilizzo sono:
 - a) il Presidente della Giunta regionale, per un importo massimo di spesa mensile di euro 3.000;
 - b) gli assessori ed i dirigenti, per un importo massimo di spesa mensile di euro 1.500;
 - c) il personale che, per la natura del servizio svolto, sia costantemente inviato in missione (autisti), per un importo massimo mensile di euro 1.500.
2. I soggetti di cui al comma 1 sono altresì abilitati ad utilizzare sistemi automatizzati in dotazione agli automezzi di servizio per il pagamento dei pedaggi autostradali.
3. I soggetti di cui al comma 1, lett. c) devono essere nominativamente individuati dal dirigente preposto al servizio.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Il dirigente del servizio provveditorato è competente all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, revoca, sospensione o limitazione d'uso della carta di credito e delle tessere di transito o dei supporti informatici dei pedaggi autostradali ai dirigenti ed al personale di cui al comma 2 dell'art. 12 che ne facciano richiesta.
2. Il Presidente della Giunta adotta i medesimi provvedimenti nei confronti degli assessori.

Art. 14

Uso della carta di credito, delle tessere e dei supporti informatici per i transiti autostradali

1. La consegna della carta di credito al titolare e la restituzione della stessa deve risultare da apposito verbale sottoscritto dal dirigente del servizio provveditorato e dal titolare stesso.
2. Il titolare della carta di credito deve far pervenire, entro il 15 del mese successivo a quello in cui le spese sono state sostenute all'ufficio economato, apposito riepilogo corredato dalla prescritta documentazione giustificativa, ivi comprese le ricevute rilasciate dai fornitori di beni o servizi attestanti l'utilizzo della carta stessa.
3. Il titolare è responsabile della custodia e del regolare uso della carta di credito. In caso di smarrimento o di sottrazione della carta di credito è tenuto a darne immediata comunicazione al dirigente del servizio provveditorato, alla competente autorità di pubblica sicurezza ed all'Istituto di credito secondo le prescrizioni contenute nella convenzione.
4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si estendono all'uso delle tessere di transito e dei supporti informatici installati a bordo delle autovetture di servizio per il pagamento differito dei pedaggi autostradali.
5. A corredo del libretto di macchina deve essere posto il verbale di consegna delle tessere e dei supporti informatici per i transiti.

Art. 15

Gestione e rendicontazione della spesa

1. Gli atti di liquidazione delle spese relative ai pagamenti effettuati sono di competenza del dirigente del servizio provveditorato, a cadenza mensile entro i limiti degli accreditamenti concessi, a favore della società emittente delle carte di credito ovvero della società affidataria del servizio autostradale dietro presentazione da parte di queste dell'estratto conto.
2. Il dirigente del servizio provveditorato disporrà un riscontro dei rendiconti consegnati, della loro rispondenza con le disposizioni di legge e regolamento, provvedendo a richiedere il rimborso delle somme non autorizzabili.
3. I recuperi saranno effettuati con trattenuta sullo stipendio nei limiti della normativa vigente, e nel caso di Amministratori dalle indennità ad essi spettanti.

Art. 16
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ed entra in vigore dal giorno della pubblicazione.



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

G. M. B.
M. B.

Seduta del 17 OTT. 2000

Deliberazione n. 1347

OGGETTO:

Legge regionale 14 aprile 2000, n. 28. Adempimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 17 OTT. 2000 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

1) DI STASI	Giovanni	PRESIDENTE
2) RUTA	Roberto	VICEPRESIDENTE
3) CEA	Natalina	ASSESSORE
4) DELLA FAZIA	Elda	"
5) DE MARCO	Vincenzo	"
6) DI BARTOLOMEO	Luigi	"
7) PAGLIONE	Candido	"

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	

SECRETARIO: Paolo de STEFANO

- HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato Senore
La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Settore, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 60, primo comma, della L.R. 3 dicembre 1977, n. 44,

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Settore

Settore Ragioneria Generale

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. del 3.12.1977, n. 44 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del bilancio regionale dal sottoscritto Responsabile del Settore di Ragioneria Generale, che assume la personale responsabilità della esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo	Eserc.	Es/Impegno
0100	2000	1320

Importo	Data
650.000.000	11.10.2000

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Settore

VISTO

l'art. 2 della legge regionale 14 aprile 2000, n. 28, recante "Prime disposizioni in materia di incompatibilità e di indennità degli assessori non consiglieri regionali", che così recita:

" 1. Agli assessori regionali di cui all'art. 1. è corrisposta, dalla data di nomina e per tutto il periodo in cui fanno parte della Giunta regionale, una indennità pari alla indennità di carica spettante ai consiglieri regionali.

2. A detti soggetti sono altresì estese, per tutto il tempo in cui svolgono l'attività di Assessore, i rimborsi spese, i trattamenti indennitari, i trattamenti di missione, le disposizioni per il collocamento in aspettativa e la normativa in genere, in quanto compatibile, prevista per i consiglieri regionali e per gli assessori consiglieri."

VISTO

il successivo art. 3, comma 1, della citata legge n. 28/2000, che prevede, per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge stessa, la istituzione di appositi capitoli di spesa, da effettuarsi con successiva legge di variazione del bilancio regionale;

VISTO

l'art. 4, comma 2, della legge regionale di variazione del bilancio n. 39 in data 7 settembre 2000, che istituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 28/2000, il nuovo capitolo di spesa n. 2100 "Spese per le indennità di carica e varie dovute agli assessori non consiglieri regionali" nella Sezione 01 - Rubrica 01 - Settore 03, con uno stanziamento di competenza e di cassa pari a € 650.000.000;



CONSIDERATO CHE: - per la disciplina del trattamento economico spettante agli assessori non consiglieri regionali, le regioni hanno seguito orientamenti diversi, talune avendo esplicitamente stabilito la completa equiparazione tra assessori non consiglieri ed assessori consiglieri regionali anche ai fini del trattamento previdenziale ed assistenziale, altre avendo esplicitamente escluso che agli assessori non consiglieri competesse anche tale ultimo trattamento, altre ancora, e tra di esse il Molise, disponendo un identico trattamento economico e l'estensione della normativa in genere in quanto compatibile;

- la richiamata legge regionale n. 28/2000 è del tutto analoga a quelle approvate in materia dalle regioni Marche ed Emilia Romagna;

- la legge 9 novembre 1999, n. 418, concernente i trattamenti economici da corrispondere ai Ministri ed ai Sottosegretari non parlamentari, prevede la piena equiparazione, al netto quindi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali, dei loro trattamenti economici con quelli spettanti ai soggetti titolari delle stesse funzioni che siano parlamentari;

- in attesa della emanazione di specifiche normative dirette alla esplicitazione del grado di estensione dei trattamenti economici da corrispondere agli assessori non consiglieri regionali rispetto a quelli previsti per gli assessori consiglieri, risulta opportuno provvisoriamente disporre la corresponsione agli assessori non consiglieri delle indennità erogate agli assessori consiglieri regionali, al netto delle ritenute ai fini previdenziali ed assistenziali, anche per garantire una identità di trattamento economico per tutti gli assessori (come, del resto dispone la citata legge regionale n. 28/2000);

- A -

- tale è la soluzione adottata anche dalle altre regioni (Marche ed Emilia Romagna) la cui normativa, come si è detto, si presenta in tutto simile a quella della Regione Molise:

ATTESO CHE la normativa regionale per i consiglieri regionali e per gli assessori consiglieri contempla:

- indennità di funzione, diaria a titolo di rimborso spese, rimborso spese di trasporto e indennità e rimborso spese di missione (art. 1 della legge regionale 28 maggio 1997, n. 16);
- assegni vitalizi, diretti e di reversibilità (legge regionale 13 aprile 1988, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni);
- premi di reinserimento e copertura assicurativa contro gli infortuni (art. 27 della legge regionale 5 settembre 1974, n. 16);

RITENUTO quindi dover corrispondere agli assessori non consiglieri regionali tutte le indennità e le altre spettanze sopra richiamate, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali, ferma restando la riserva di approfondimenti ed ulteriori determinazioni in ordine al grado di estensione agli assessori non consiglieri del trattamento economico complessivamente previsto per gli assessori consiglieri regionali;

RITENUTO inoltre dover stabilire opportune procedure finalizzate ai pagamenti agli assessori non consiglieri regionali dei trattamenti economici ad essi spettanti, secondo il disposto del citato art. 2 della L.R. n. 28/2000;

CONSIDERATA la opportunità di adottare un criterio organizzativo analogo a quello seguito con le deliberazioni giuntali n. 128 del 28 gennaio 1997 e n. 234 del 4 febbraio 1997, allorché, per il pagamento degli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, dei premi di reinserimento, della relativa contribuzione e di ogni diritto e obbligo connesso con il regime previdenziale dei consiglieri regionali, l'Esecutivo regionale definì una apposita procedura - di seguito sintetizzata - che in sostanza prevedeva che il Settore Ragioneria Generale dell'Assessorato alle Finanze avrebbe emesso i relativi mandati di pagamento sulla base di periodica elaborazione dei tabulati effettuata dalla competente struttura del Consiglio regionale;

RITENUTO pertanto doversi:

- demandare al Settore Ragioneria Generale dell'Assessorato alle Finanze il compito di provvedere ai pagamenti in parola;
- richiedere alla Presidenza del Consiglio regionale di voler attivare il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per la elaborazione dei conteggi relativi al trattamento economico riguardante gli assessori non consiglieri regionali per quanto concerne le indennità da corrispondere e le trattenute da effettuare - a fini fiscali, previdenziali, per il premio di reinserimento, per l'assicurazione antinfortunistica, ecc. - e per l'invio al Settore Ragioneria dell'Assessorato alle Finanze che provvederà ai conseguenti pagamenti;

UNANIMÉ DELIBERA

- 2 -

- di demandare al Settore Ragioneria Generale dell'Assessorato alle Finanze il compito di provvedere, anche con la predisposizione di proposte di deliberazioni giuridiche eventualmente necessarie ai fini in parola, al pagamento delle spettanze dovute agli assessori non consiglieri regionali, secondo i tabulati, i prospetti di calcolo e gli altri elaborati direttamente e periodicamente trasmessi al medesimo Settore Ragioneria dal Consiglio regionale;
- di richiedere alla Presidenza del Consiglio regionale di voler attivare il Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per la elaborazione dei conteggi relativi al trattamento economico riguardante gli assessori non consiglieri regionali per quanto concerne le indennità da corrispondere e le trattenute da effettuare - a fini fiscali, previdenziali, per il premio di reinserimento, per l'assicurazione antinfortunistica ecc. - e per il loro inoltro al Settore Ragioneria dell'Assessorato alle Finanze, che provvederà ai conseguenti pagamenti;
- di impegnare, per le finalità sopra enunciate, la spesa complessiva di L. 650.000.000 sull'apposito capitolo n. 2100 del bilancio regionale 2000;
- di autorizzare il Settore Ragioneria Generale dell'Assessorato regionale alle Finanze a provvedere, con opportuni atti amministrativi, alle conseguenti liquidazioni e pagamenti delle somme dovute agli assessori non consiglieri regionali, su periodica indicazione dei competenti uffici del Consiglio regionale;
- di riservarsi approfondimenti ed ulteriori determinazioni in ordine al grado di estensione agli assessori non consiglieri del complessivo trattamento economico stabilito per gli assessori consiglieri regionali, anche in attesa della eventuale introduzione di nuove norme esplicative della materia.